



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 luglio 2007, n. 374

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in agro di Ortona (Fg) – Proponente: Inergia S.p.A. -

L'anno 2007 addì 20 del mese di Luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

II DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

con nota pervenuta il 10.08.2006 ed acquisita al prot. n. 9765 dell'22.08.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località Ponte Rotto nel Comune di Ortona (Fg), da parte della Inergia S.p.A. – Via Napoli, 137 – Ascoli Piceno;

con nota pervenuta il 30.11.06 ed acquisita al prot. n. 14540 dell'11.12.2006, veniva trasmessa, da parte della Inergia S.p.A. ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'ampliamento del parco eolico in oggetto;

con nota prot. n. 542 del 10.01.2007 il Settore Ecologia invitava la società proponente istante a trasmettere integrazioni progettuali e, nel contempo, richiedeva all'Amministrazione Comunale di Ortona apposita attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio, nonché il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 5, della L. R. sopra indicata;

con note acquisite al prot. n. 2696 e 2698 del 15.02.2007 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del comune di Ortona trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 14.12.2006 al 14.01.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento. Con la stessa nota esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

con nota acquisita al prot. 3493 del 01.03.2007 la società proponente chiedeva che le due pratiche venissero esaminate distintamente e non accorpate;

con nota acquisita al prot. n. 3494 del 01.03.2007 la società proponente trasmetteva le integrazioni progettuali richieste con nota del 10.01.2007;

con nota prot. n. 3524 del 02.03. 2007 il Settore Ecologia richiedeva alla ditta chiarimenti sull'ampliamento del parco eolico;

con nota acquisita al prot. n. 5898 del 10.04.2007, la società proponente chiedeva il ritiro della richiesta di procedura di verifica per l'ampliamento del parco eolico e limitando quindi la richiesta all'istanza originaria del 10.08.2006;

espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute, si rileva che l'impianto eolico proposto riveste le seguenti caratteristiche:

Località: nel territorio del Comune di Ortona (FG), loc. Ponte Rotto

Superficie: Ha

N. aerogeneratori: 15

Diametro aerogeneratori: 90 m

Potenza complessiva: 30 MW

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

– Impatto visivo e paesaggistico

Il progetto prevede l'utilizzo di torri di tipo tubolare in parete disposte su file parallele. Le vernici saranno di tipo non riflettente di colore grigio perla o bianco sporco.

– Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Nei riguardi della flora, fauna ed ecosistemi non si rilevano impatti significativi. La distanza minima dall'area pSIC Valle del Cervaro-Bosco Incoronata è di circa 2,3 km, quella dall'IBA Monti della Daunia circa 27 km. E' stato condotto uno studio approfondito floristico-vegetazionale e faunistico, utilizzando sia dati bibliografici che dati originali ottenuti con ricognizioni in campo. Per quanto riguarda la vegetazione l'intera area è coltivata a grano, con alcuni appezzamenti ad uliveto e vigneto e sporadiche coltivazioni orticole. Per quanto attiene alle specie vegetali d'interesse comunitario, nazionale e regionale, non risultano presenze nell'area del progetto. Nei riguardi della fauna le specie quasi elusivamente presenti risultano essere quelle più banali e diffuse. Secondo i dati rilevati dall'Osservatorio di Ecologia Appenninica non vi sono corridoi di flussi migratori consistenti che inducono a pensare a rotte stabili di buona portata. Nei riguardi degli ecosistemi il sito è ubicato in un ambiente elusivamente agricolo e non si rileva quindi alcuna interazione con ecosistemi naturali o naturaliformi. La realizzazione del parco eolico non andrà ad interrompere alcun corridoio ecologico.

– Rumori e vibrazioni

Nella relazione si evince che a seguito di uno studio di previsione dell'alterazione del campo sonoro il livello di rumore prodotto dalle torri rientra nei limiti normativi vigenti.

– Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati e i trasformatori saranno posizionati all'interno delle torri.

Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato. "I valori risultano non significativi".

– Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, che è risultata pari a 148 m.

– Norme tecniche relative alle strade

L'accesso al sito avverrà sia attraverso l'adeguamento della viabilità esistente che con la realizzazione di nuove strade . Per il rivestimento sarà utilizzata un pavimentazione permeabile (tipo macadam). Sono previste opere di regimazione delle acque meteoriche e inerbimenti. La larghezza della carreggiata sarà di 5,5 m.

– Norme sulle linee elettriche

I cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori e gli elettrodotti saranno interrati alla profondità di 1,00 – 1,20 m; i tracciati dei cavi interreati seguiranno in parte percorsi della viabilità di servizio all'impianto eolico. Le turbine saranno dotate di trasformatore all'interno della torre. La stazione di trasformazione MT/AT è ubicata nel Comune di Foggia ad una distanza di 8,4 Km dal parco eolico.

– Pertinenze

le piazzole di pertinenza dell'impianto avranno una superficie di 1000 m², nella fase di realizzazione. E' previsto la piantumazione di specie arbustive e la realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche. La struttura di fondazione in calcestruzzo è prevista annegata sotto il profilo del suolo per 1 m.

– Le fasi di cantiere

Durante le fasi di realizzazione dell'impianto sono previste opere di regimazione delle acque superficiali. Durante le fasi di montaggio dell'impianto sarà occupata un'area di 1000 m² attorno ad ogni aerogeneratore.

– Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dell'impianto

– Misure di compensazione

Sono previste misure di mitigazioni.

Atteso che:

l'aerogeneratore A11 dista circa 100 m da un fabbricato, pertanto meno della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale (148 m);

gli aerogeneratori A1, A2, A4, A7 e A11 distano meno di 500 m dal territorio del Comune di Foggia, quelli n. 1, 3, 6, 10 e 15 distano meno di 500 m dal territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG);

si esprime parere favorevole ad eccezione dell'aerogeneratore A11, per gli aerogeneratori georeferenziate nel sistema Gauss-Boaga, fuso Est :

A1. 2.568.146 – 4.576.211

A2. 2.568.640 – 4.576.344

A3. 2.568.495 – 4.575.948

A4. 2.569.298 – 4.576.117

A5. 2.569.161 – 4.575.717

A6. 2.569.024 – 4.575.318

A7. 2.569.964 – 4.576.289

A8. 2.569.830 – 4.575.893

A9. 2.569.697 – 4.575.506

A10. 2.569.564 – 4.575.134

A12. 2.570.453 – 4.575.917

A13. 2.570.324 – 4.575.541

A14. 2.570.183 – 4.575.157

A15. 2.569.815 – 4.574.738

Detto parere è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

acquisire il parere favorevole del Comune di Foggia, per gli aerogeneratori n. A1, A2, A4 e A7, e del Comune di Ascoli Satriano (FG), per gli aerogeneratori n. A1, A3, A6, A10 e A15;

assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam;

prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta siano interrati e corrano lungo la rete viaria;

prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, così come proposto dal proponente. riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;

che, attesa la specifica competenza dell'Ente Gestore della Rete Elettrica in merito alle stazioni di consegna dell'energia prodotta, che può essere disposta o comunque variata in funzione delle esigenze e/o della programmazione del trasporto e della distribuzione dell'energia sul territorio, in sede di conferenza di servizi per l'acquisizione dell'autorizzazione unica venga acquisito il parere del predetto Ente relativamente all'elettrodotto di collegamento e relativa stazione di consegna.

Il presente parere è relativo alla sola valutazione dell'impatto ambientale delle opere in progetto ed è subordinato alla verifica del parametro di controllo in sede di conferenza di servizi e della legittimità delle procedure amministrative messe in atto .

Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato in località Ponte Rotto nel Comune di Ortona (Fg), proposto dalla Inergia S.p.A. da parte della Inergia S.p.A. – Via Napoli, 137 – Ascoli Piceno, così come rimodulati, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli